

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana**Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea*

Dipartimento Regionale dell'Agricoltura

SERVIZIO 5 Ricerca, assistenza tecnica, divulgazione agricola
ed altri servizi alle aziende

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;**VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;**VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 Regolamento Omnibus - parte agricola che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), Reg.(UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, Reg.(UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, Reg.(UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e Reg.(UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;**VISTO** il Regolamento (UE) n.1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale(FEASR), modifica il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n.1307/2013, (UE) n.1306/2013, e (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n.335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale(FEASR);**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da

parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione: modifica del Reg. di esecuzione (UE) n.809/2014 sulle modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

VISTO il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26.01.2016;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016 che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15.02.2017;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con Delibera di Giunta n. 2 del 23.01.2018;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e relativi allegati e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27.02.2018 ;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 che approva la ver. 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione europea approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 03.01.2019;

CONSIDERATO che è attribuita al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea la qualifica di Autorità di Gestione del Programma medesimo;

VISTO il D.P.Reg. n. 2586 del 06/05/2019 con il quale in esecuzione della Deliberazione di Giunta n 140 del 17/04/2019 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura al Dott. Cartabellotta Dario;

VISTO il DDG n. 2095 del 16/09/2019 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale

dell'Agricoltura con il quale è stato conferito al Dr. Vincenzo Pernice l'incarico di Dirigente del Servizio 5 "Ricerca, Assistenza Tecnica, Divulgazione Agricola e altri servizi alle aziende";

VISTI i decreti legislativi n. 165 del 27.05.1999, e n. 188 del 15.06.2000 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali – Parte generale" per il PSR 2014/2020;

VISTO il D.D.G. n. 160 del 25/02/2019 con il quale sono state approvate (Allegato A) le Disposizioni attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.3 Azione 3 "Sistema informativo Quadrifoglio" nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020;

VISTA la nota prot. N. 54035 del 06/11/2019 con la quale si evidenzia la necessità, al fine di creare un Sistema informativo atto a supportare le aziende agricole nelle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali, di realizzare un progetto organico e innovativo in termini di servizi di assistenza tecnica alle aziende agricole siciliane con la messa a punto di una piattaforma più innovativa, basata su sistemi "cloud" di "artificial intelligence" e "machine-learning", tramite un unico portale web e un'app dedicata e all'accesso a banche dati e informazioni storiche e real-time sia da parte delle strutture regionali che delle aziende agricole siciliane e non la sola reingegnerizzazione dei sistemi informatici dell'attuale piattaforma "AGROSERVIZI" che include appositi applicativi quali Metafert, Irrisias, ecc.;

VISTE le determinazioni del Dirigente Generale, poste in calce alla nota prot. N. 54035 del 06/11/2019, con le quali lo stesso si è espresso con parere favorevole "si concorda a procedere" sulla proposta di rimodulazione del progetto "Quadrifoglio" ai sensi del PSR Sicilia 2014/20 Sottomisura 4.3 Azione 3 per la quale, la dotazione finanziaria è stata incrementata fino a €. 4.000.000,00 di cui €. 2.420.000,00 di quota FEASR;

VISTO la nota n. 55763 del 14/11/2019 con la quale si chiede di procedere ad effettuare le opportune modifiche delle Disposizioni attuative di cui al D.D.G. n. 160 del 25/02/2019;

RITENUTO di dovere procedere alle opportune modifiche delle le Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.3 Azione 3 "Sistema informativo Quadrifoglio" nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020 "Allegato A" di cui al D.D.G. n. 160 del 25/02/2019;

CONSIDERATO che sarà assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento previsto dall'art. 98, comma 6 della Legge Regionale n.9/2015;

A termine delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

Art.1

Per le finalità di cui alle premesse, per il finanziamento delle iniziative presentate nell'ambito del programma di Sviluppo Rurale della Sicilia 2014/2020, sono approvate le modifiche, delle Disposizioni Attuative Parte Specifica della Sottomisura 4.3 Azione 3 "Sistema informativo Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-cultura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali, che fa parte integrante del presente provvedimento;

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on-line previsto dall'art. 98 comma 6 della Legge Regionale n. 9/2015.

Palermo,

26 NOV 2019



Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta



**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' AGRICOLTURA**

**SERVIZIO 5
RICERCA, ASSISTENZA TECNICA, DIVULGAZIONE AGRICOLA E ALTRI SERVIZI
ALLE AZIENDE**



**MISURA 4
Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17 del Reg. UE n.1305/2013)**

**SOTTOMISURA 4.3
Sostegno ad investimenti dell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e
all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura.**

**AZIONE 3
Sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle
decisioni aziendali in materia di operazioni colturali**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
(Parte Specifica)**

1	Descrizione della misura e obiettivi	3
2	Riferimenti normativi	4
3	Dotazione finanziaria	6
4	Beneficiari	6
5	Interventi ammissibili	6
6	Spese ammissibili	6
7	Criteri di selezione	8
8	Tipologia, durata e intensità dell'aiuto	9
9	Vincoli e limitazioni	9
10	Ruoli e responsabilità.....	10
10.1	Affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica.....	10
11	Modalità di attuazione	11
12	Modalità di rendicontazione delle spese.....	11
13	Procedimento amministrativo.....	11
13.1	Domanda di sostegno.....	11
13.2	Domande di pagamento	11
13.3	Domanda di anticipazione	11
13.4	Domanda di SAL	12
13.5	Domanda di saldo	12
14	Controlli.....	12
14.1	Controlli amministrativi - articolo 48	12
14.2	Controlli in loco - articolo 49	13
15	Controlli e sanzioni.....	14
16	Disposizioni finali e transitorie	14

1 Descrizione della misura e obiettivi

La Misura 04 - *Investimenti in immobilizzazioni materiali* (art. 17 del Reg. (UE) n. 1305/2013) è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C) 2015 n. 8403 del 24/11/2015, successivamente modificato con decisioni C(2016) 8969 final del 20/12/2016, C(2017) 7946 final del 27.11.2017, C(2018) 615 final del 30/01/2018 (versione 4.0 del Programma)eC(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia (versione 5.0).

La misura 4 contribuisce all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agro-alimentare, orientandolo al miglioramento del rendimento e della competitività delle imprese sui mercati. Gli interventi previsti mirano ad un più efficiente utilizzo dei fattori di produzione e, anche attraverso all'introduzione di nuove tecnologie e di innovazione di processi e prodotti, alla riduzione degli impatti negativi delle attività agricole sulle risorse naturali, con particolare attenzione al risparmio idrico ed energetico ed alla sostenibilità ambientale. La misura è destinata inoltre al sostegno agli investimenti nelle infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. Nello specifico, gli investimenti sono mirati all'incremento dell'efficienza aziendale, attraverso l'aumento delle dotazioni infrastrutturali collettive o destinate ad una pluralità di aziende

La sottomisura 4.3 - *Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura* è finalizzata all'attuazione di interventi che avranno un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende siciliane, in linea con il fabbisogno F 03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare. Si tratta, dunque, di interventi coerenti con gli obiettivi della priorità due per lo sviluppo rurale siciliano, ed in particolare con la Focus Area 2.A - migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività. Tali interventi avranno un sensibile impatto sulla razionalizzazione dei costi di produzione, contribuendo anche ad innalzare i margini reddituali delle aziende siciliane, in linea con il fabbisogno F03 Incremento della redditività e del valore aggiunto del settore agricolo, forestale e agroalimentare.

L'azione 3 - *Sistema informativo "Quadrifoglio" (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali* è stata programmata per realizzare un potenziamento dei servizi alle imprese, attraverso il miglioramento e ampliamento dell'infrastruttura pubblica in grado di fornire alle aziende informazioni territoriali dedicate sull'andamento meteorologico e sulle modalità di gestione dei suoli. Gli interventi si fermeranno "alle porte dell'azienda" e oltre a favorire lo sviluppo del settore agricolo, avranno carattere infrastrutturale e di servizio pubblico. Gli interventi previsti riguardano la costituzione di un Sistema informativo atto a supportare le aziende agricole nelle decisioni aziendali in materia di operazioni colturali, che avrà il compito di integrare in un unico strumento orientato all'azienda informazioni ed applicazioni finora assenti o prodotte in modo incompleto, incoerente, non interoperabile, non georeferenziato. In particolare esso conterrà un set di informazioni georiferite di tipo ambientale (clima, dati della rete di stazioni meteorologiche del SIAS, suoli) agronomico (colture, caratteristiche varietali, fabbisogni termici e vulnerabilità alle avversità biotiche e abiotiche) e amministrativo (catasto, sottoposizione a vincoli) ed integrerà tra loro le informazioni. Le applicazioni a supporto delle aziende riguarderanno in particolare il bilancio idrico ed il conseguente consiglio irriguo, concorrendo agli obiettivi delle Focus Area 4.B e 5.A, la stima della lavorabilità dei suoli (Focus Area 4.C e 5.B), il bilancio dei nutrienti e la redazione del piano di concimazione (Focus Area 4.C e 5.E), la difesa fitosanitaria a supporto dell'attuazione del PAN (Piano di azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) previsto dal Reg. (CE) n. 128/2009 (Focus Area 4.A), la difesa dalle gelate, la delimitazione delle aree interessate da calamità naturali o avversità atmosferiche (Focus Area 3.C).

La fornitura dei servizi previsti può essere considerata un primo passo verso la diffusione dell'agricoltura di precisione nella nostra regione, infatti permetterebbe la diffusione di una forma di agricoltura tecnologicamente avanzata, nella quale si mira ad eseguire gli interventi agronomici tenendo conto dei dati climatici, delle caratteristiche biochimiche e fisiche dei suoli e delle effettive esigenze colturali. La diffusione di questa tipologia di servizi alle imprese, inoltre, potrà contribuire in maniera decisa all'aumento dell'occupazione giovanile in agricoltura. Queste nuove tecnologie, infatti, hanno bisogno di mano d'opera "digitalizzata" e quindi soprattutto di giovani.

2 Riferimenti normativi

I principali riferimenti normativi sono:

- Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e del clima ed energia;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio
- Regolamento (UE) N. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Dicembre 2017, che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014.
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184/2014 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo «Cooperazione territoriale europea»;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo

sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione del 22 luglio 2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Accordo di Partenariato per l'Italia sull'uso dei Fondi strutturali e di investimento per la crescita e l'occupazione nel 2014-2020 trasmesso alla Commissione europea il 22 aprile 2014 e adottato

con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29 ottobre 2014 a chiusura del negoziato formale;

- Decisione n. C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con lo Stato membro Italia per il periodo 2014-2020, modificato con Decisione della Commissione Europea n. C(2018) 598 dell' 8 febbraio 2018;
- Decisione della Commissione europea C(2015) 8403 final del 24.11.2015, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 1.5 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea messa in delibera di Giunta adottata dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016;
- Decisione della Commissione europea C(2016) 8969 final del 20.12.2016, che approva il PSR Sicilia 2014-2020 versione 2.1 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea adottata dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 60 del 15/02/2017;
- Decisione della Commissione europea C(2017) 7946 final del 27.11.2017, che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvata con Delibera di Giunta n. 2 del 23 gennaio 2018
- Decisione della Commissione europea C(2018) 615 final del 30.1.2018, che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27 febbraio 2018 (Approvazione versione 4.0 del Programma);
- Decisione della Commissione Europea C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018, che approva la modifica del programma di sviluppo rurale della Regione Sicilia (versione 5.0).
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- L.R. 20 novembre 2008, n. 15 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" e ss.mm.ii.;
- L.R. 12 luglio 2011, n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni. Disposizioni in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale. Norme in materia di assegnazione di alloggi. Disposizioni per il ricovero di animali" e ss.mm.ii.;
- L.R. 17 maggio 2016, n. 8 "Disposizioni per favorire l'economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 (intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016);
- Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3 Sicilia);
- Piano Regionale "Agenda Digitale Sicilia", approvato con D.A. 18 del 14.03.2018.

3 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria della sottomisura 4.3 azione 3 per l'intero periodo di programmazione è pari ad € 4.000.000,00 di cui € 2.420.000,00 di quota FEASR.

4 Beneficiari

Il beneficiario della sottomisura 4.3 azione 3 è l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea.

5 Interventi ammissibili

L'operazione riguarda la costituzione di un Sistema informativo Agricolo Regionale rispettoso degli ultimi orientamenti del Piano Regionale "Agenda Digitale Sicilia" approvato con D.A. 18 del

14.03.2018 e atto a supportare le aziende agricole e l'Amministrazione regionale nelle decisioni in materia di gestione colturale e prevenzione dei rischi.

Le attività previste dalla sottomisura 4.3 azione3 sono finalizzate alla realizzazione di infrastrutture e di sistemi a supporto delle decisioni di cui beneficeranno prevalentemente le aziende agricole ed i servizi regionali preposti alla conduzione di azioni di monitoraggio, controllo e programmazione a supporto del settore agricolo nonché alla tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli regionali.

L'adozione di tali strategie di gestione renderà più efficienti le azioni di programmazione, controllo e la stessa conduzione delle pratiche agricole, puntando sulla sostenibilità ambientale e aumentando la competitività delle imprese regionali.

Questo nuovo sistema informativo avrà il compito di integrare in un unico strumento informazioni provenienti da banche dati settoriali e da applicazioni esistenti (SIAS, SITAGRO, GELOALERT, SIASFIRE, IRRISIAS, METAFERT, SAFE.), non interoperabili e non georeferenziate e per le quali si prevede di attuare operazioni di reingegnerizzazione e di migrazione su Cloud..

In particolare, il nuovo sistema informativo dovrà fare affidamento su accessi federati e su basi cartografiche e consentire alle aziende ed all'Amministrazione regionale l'accesso, la produzione, l'esportazione e la creazione on demand di strati informativi di tipo ambientale (climatologia, pedologia, ecc.), agronomico (colture, caratteristiche varietali, fabbisogni termici e vulnerabilità alle avversità biotiche e abiotiche) e amministrativo (utilizzo dati catastali, sottoposizione a vincoli) ed integrerà informazioni di tipo meteorologico del SIAS (Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano) ed altre fonti, di tipo pedologico, di tipo colturale e provenienti dal Sistema Informativo Agricolo Nazionale e SITAGRO ovvero a Open Data nazionali e internazionali.

Per lo sviluppo delle su indicate applicazioni a supporto delle aziende concorreranno, oltre alla Focus area 2A:

- FA 4B e 5A per il bilancio idrico ed il conseguente consiglio irriguo
- FA 4C e 5B per la stima della lavorabilità dei suoli
- FA 4C e 5E per il bilancio dei nutrienti e la redazione del piano di concimazione
- FA 4A per la difesa fitosanitaria a supporto dell'attuazione del PAN (Piano di azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) previsto dal Reg. (CE) n. 128/2009 e ss.mm.ii;
- FA 3B per la difesa dalle gelate;
- FA 3C per la delimitazione delle aree interessate da calamità naturali o avversità atmosferiche anche mediante integrazioni con immagini satellitari o con dati provenienti da innovative reti IoT e AgriTech.

Inoltre il nuovo sistema informativo consentirà l'aggregazione testuale, tabellare e grafica di informazioni provenienti da più fonti consentendo l'accesso a viste settoriali e particolari tali da supportare decisioni e programmi da parte di tutti gli utenti del sistema e l'alimentazione di registri e flussi di campagna per il pieno soddisfacimento delle esigenze informative unionali, ministeriali e regionali.

L'infrastruttura sarà costituita da una piattaforma informatica cloudbased istituita per integrare e potenziare la rete ed i sistemi informativi del Dipartimento Agricoltura e della Regione Siciliana.

Su tale infrastruttura, frutto di reingegnerizzazione e aggregazione di funzionalità applicative e basi di dati e fonti esistenti o di nuova istituzione, di proprietà della Regione Siciliana o open source e non, andrà implementata una piattaforma software unica ad accesso federato di tipo SPID, rispondente ai vigenti dettami ministeriali e dell'AgID, in grado di integrare le informazioni previste.

La piattaforma potrà essere integrata da apparati di telecomunicazioni (Piattaforme WEB, Data Lake e Sistemi Informativi Satellitari) e sensori IoT in grado di adeguare ed integrare gli eventuali sistemi esistenti (ad es. rete di stazioni agrometeorologiche SIAS) al fine di produrre servizi informativi rivolti alle aziende agricole, ad esempio le informazioni sulle scelte colturali, sugli apporti pluviometrici finalizzati al corretto calcolo dei fabbisogni irrigui o degli indici di

lavorabilità dei suoli, sui livelli di temperatura connessi allo sviluppo di avversità biotiche, sui risultati di attività di campionamento e riconoscimento di agenti patogeni ed infestanti.

6 Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- a) acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature, al massimo fino al loro valore di mercato, al fine di costituire l'infrastruttura applicativa rispettosa dei principi Cloud4PA e MobileFirst del nuovo Sistema informativo Agricolo Regionale;
- b) acquisizione di programmi informatici e/o acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali, per la costituzione del sistema informativo e di supporto alle decisioni, l'integrazione delle banche dati e delle soluzioni applicative esistenti o di nuova concezione, l'interfacciamento con sistemi operativi per PC, smartphone e tablet e piattaforme "Cloud Service Provider" certificati in armonia con quanto previsto dalle circolari dell'Agenzia per l'Italia Digitale.

In base a quanto previsto dall'articolo 69 comma 3, lettera c), del Regolamento (UE) n. 1303/2013 l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo dei fondi SIE, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA. Beneficiario finale della sottomisura 4.3 - azione 3 è l'Assessorato regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea: in questo caso il costo dell'IVA viene realmente e definitivamente sostenuto e costituisce, pertanto, una spesa ammissibile a contributo.

7 Criteri di selezione

La valutazione e la selezione delle domande di sostegno avverrà nel rispetto dei criteri definiti dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49 del Regolamento UE n. 1305/2013, rielaborati e/o integrati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Sicilia 2014/2020, indicati sul sito www.psr Sicilia.it e vigenti alla data di pubblicazione del bando.

CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione e punteggio max associato	Descrizione criterio	Punteggio	Documentazione comprovante il possesso del requisito
Livello di integrazione con i sistemi informativi pubblici regionali esistenti (SIAS, SITR). (max 30 punti)	Connessioni stabili di interscambio dati con n. 2 piattaforme esistenti	20	Progetto e Allegati progettuali
	Connessioni stabili di interscambio dati con più di n. 2 piattaforme esistenti	30	
Livello di accessibilità da parte degli utenti finali con un orientamento prevalente a modalità di fruizione via smartphone/tablet ed a modalità di somministrazione delle informazioni di tipo push (SMS, WhatsApp,	Informazioni prodotte per il web accessibili anche mediante app per piattaforme smartphone diverse, con modalità interattive e con contenuti personalizzati	40	Progetto e Allegati progettuali
	Conformità agli standard di accessibilità WAI (Web	30	

ecc.). (max 70 punti)	Accessibility Initiative) dei prodotti per l'ambiente Internet e Intranet realizzati		
--------------------------	--	--	--

Punteggio minimo da conseguire per avere accesso al finanziamento: 50 punti

8 Tipologia, durata e intensità dell'aiuto

Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale ed è pari al 100% delle spese ammissibili e rendicontate.

Il sostegno per gli interventi con una finalità esclusivamente pubblica e non destinati a determinati settori di economia o imprese nonché realizzati da soggetti di diritto pubblico che non esercitano un'attività economica ai sensi dell'art. 107 par. 1 del TFUE non è considerato aiuto di Stato ai sensi del TFUE.

9 Vincoli e limitazioni

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità, efficienza ed efficacia.

Il beneficiario dovrà adempiere ai seguenti obblighi:

- garantire l'assenza di doppio finanziamento;
- mantenere i requisiti e le condizioni oggettive, che hanno determinato l'attribuzione del punteggio, sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato, pena la revoca del finanziamento, fatte salve le cause di forza maggiore;
- non apportare modifiche sostanziali all'investimento realizzato;
- i lavori e le opere realizzate con l'iniziativa progettuale, nonché gli acquisti e le forniture effettuate, devono essere funzionali e funzionanti allo scopo per i quali sono stati finanziati per un periodo almeno di cinque anni dal pagamento finale;
- realizzare gli investimenti nei tempi indicati fatte salve le eventuali proroghe;
- utilizzare beni acquisiti esclusivamente per le finalità previste dalla sottomisura;
- informare e pubblicizzare circa il ruolo del FEASR attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica nel rispetto della normativa e delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione del Programma ;
- tutti gli investimenti interventi sono soggetti a non alienabilità e vincolo di destinazione di 5 anni dall'ultimo pagamento al beneficiario, ai sensi del regolamento (UE) n. 1303/2013.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori gli enti pubblici dovranno fornire garanzie in merito alla ragionevolezza dei costi.

Tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi previsti, dovranno essere trasparenti e documentabili, pertanto il beneficiario per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti gli interventi dovrà utilizzare esclusivamente le modalità di pagamento previste nel par. 5.1 delle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - 2014/2020, emanate dall'Autorità di Gestione con D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture si fa rinvio a quanto stabilito nelle "Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" del PSR Sicilia 2014-2020, paragrafo 6.3 Operazioni realizzate da enti pubblici.

Tutti gli interventi previsti devono essere realizzati nel rispetto della normativa generale sugli appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. Inoltre, deve essere garantito il rispetto della legge n.136 del 13.08.2010 “Piano straordinario contro le mafie” entrata in vigore il 07/09/2010, con particolare riferimento all’art. 3 che, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, stabilisce le modalità dei pagamenti relativi ai lavori, servizi e forniture pubbliche, nonché alla gestione dei finanziamenti pubblici anche europei.

10 Ruoli e responsabilità

Secondo quanto previsto dal PSR Sicilia 2014-2020:

- la responsabilità della gestione e dell’attuazione degli interventi previsti dall’azione 4.3.3 è attribuita al Servizio 5 del Dipartimento dell’Agricoltura;
- l’Organismo Pagatore (O.P.) dei finanziamenti del PSR, al quale confluiscono tutte le risorse pubbliche mobilitate nel PSR stesso è rappresentato dall’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

10.1 Affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per la selezione e esecuzione delle procedure viene nominato dal Dirigente del Servizio 5 del Dipartimento dell’Agricoltura .

Le fasi del procedimento ed i soggetti competenti sono riportati nella seguente tabella.

Fasi del procedimento	Soggetto competente	Note
Nomina del RUP	Servizio 5	
Stima del costo/analisi ragionevolezza dei costi	RUP	
Modalità di scelta del contraente	RUP	Procedure di gara/accordoquadroConsip
Nomina del Direttore Esecuzione Contratto (DEC)	Servizio 5	Ove necessario
Presentazione domanda di sostegno (check list autovalutazione)	Servizio 5	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Sostegno (check list ammissibilità D.S. e check list procedura di gara)	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Affidamento definitivo e sottoscrizione contratto /convenzione	Servizio 5	Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di sostegno
Esecuzione della procedura	RUP/DEC	
Rilascio certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione	DEC/RUP	
Autorizzazione emissione fattura	RUP	
Verifica correttezza fattura	RUP	
Adozione atto di liquidazione	Servizio 5	
Trasmissione all’AdG della rendicontazione ai fini della successiva presentazione della domanda di pagamento	RUP	
Presentazione Domanda di Pagamento (check list autovalutazione)	Servizio 5	SIAN
Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Pagamento (check list ammissibilità D.P. istruttoria)	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN

Controllo amministrativo ed istruttoria Domanda di Pagamento (check list procedura di gara)	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Revisione Domanda di Pagamento (check list ammissibilità D.P. revisione)	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Autorizzazione elenco regionale di liquidazione	Servizio 4	Istruttoria da effettuare su SIAN
Controlli in loco (a campione)	Area 4	

11 Modalità di attuazione

La selezione dei fornitori di beni e servizi avverrà secondo le procedure previste dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale vigente.

In tutte le procedure di selezione dei fornitori si darà garanzia della ragionevolezza dei costi.

12 Modalità di rendicontazione delle spese

Per la corretta rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti che in vario modo intervengono nell'attuazione dell'Azione 4.3.3 è necessario che essi presentino al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), o, ove previsto dalla normativa, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), (entrambi incaricati dall'AdG dell'espletamento della procedura), tutta la documentazione comprovante lo stato di attuazione dei lavori, valorizzato in base ai prezzi unitari per singole fasi/attività/prestazioni, secondo quanto previsto dal contratto/convenzione sottoscritto.

Il periodo di eleggibilità delle spese decorre dalla data di prima approvazione del PSR Sicilia 2014-2020 (avvenuta con Decisione C(2015) 8403 del 24 novembre 2015) e si conclude il 31/12/2023, ai sensi dell'art. 65, comma 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013.

13 Procedimento amministrativo

13.1 Domanda di sostegno

Per l'adesione al sostegno verrà presentata apposita istanza on-line e cartacea con le modalità indicate nelle *“Disposizioni attuative e procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - Parte generale - PSR Sicilia 2014/2020*.

13.2 Domande di pagamento

Le domande di pagamento, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (AGEA) e disponibile mediante il portale SIAN.

13.3 Domanda di anticipazione

L'ammontare dell'anticipo non può superare il 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento stesso e il relativo pagamento è subordinato alla presentazione di una garanzia scritta presentata dall'Ente pubblico utilizzando il modello fac-simile appositamente predisposto dall'Organismo Pagatore. La anticipazione potrà riguardare solo la parte degli interventi previsti relativa ad interventi materiali ed investimenti.

Altre indicazioni sono riportate nelle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014/2020.

L'anticipazione deve comunque essere erogata nel rispetto del Decreto Legislativo n. 50/2016 e

s.m.i.

13.4 Domanda di SAL

L'erogazione di stato di avanzamento in corso d'opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una "domanda di pagamento" rilasciata con modalità informatica sul portale SIAN, corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, e della documentazione tecnica prevista in ogni singolo bando;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Il beneficiario può richiedere l'erogazione di più acconti, il cui importo, tenuto conto dell'eventuale anticipazione erogata, potrà arrivare sino al 100% del contributo concesso, al netto degli eventuali ribassi d'asta.

13.5 Domanda di saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- relazione conclusiva del progetto con elaborati progettuali previsti nelle disposizioni specifiche di misura o emanate con il bando;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro;
- le fatture quietanzate, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari o assegni bancari negoziati, estratti conto, da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità;
- Per l'Amministrazione Regionale la documentazione contabile da presentare è quella comprovante l'avvenuto rispetto delle norme della contabilità di stato.

14 Controlli

In ottemperanza all'articolo 62 del Reg. (UE) n. 809/2014 per le spese sostenute a norma dell'art. 51, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1305/2013, verranno applicati gli articoli da 48 a 51 del Reg. (UE) 809/2014, come modificati dal Regolamento n. (UE) 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017.

I controlli amministrativi di cui all'articolo 48 saranno effettuati dal Servizio 4 - Servizio Fitosanitario Regionale e lotta alla contraffazione del Dipartimento regionale dell'agricoltura; i controlli in loco di cui all'articolo 49 saranno effettuati dall'Area 4 - Controlli del piano di sviluppo rurale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, assicurando la necessaria separazione delle funzioni.

14.1 Controlli amministrativi - articolo 48

L'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento n. (UE) 2017/1242, prevede controlli amministrativi sul 100% dei progetti finanziati sia sulle domande di sostegno, sia sulle domande di pagamento. Tali controlli riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Le procedure attuate presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

I controlli amministrativi sulle **domande di sostegno**, che dovranno essere effettuati

preliminariamente all'affidamento dei servizi o delle forniture o all'assunzione del personale, mirano a verificare la conformità dell'operazione con gli obblighi applicabili stabiliti dalla legislazione unionale, nazionale, regionale e dal Programma di Sviluppo Rurale, con particolare riferimento a quelli in materia di appalti pubblici. I controlli comprendono la verifica degli elementi indicati dal comma 2 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014 come di seguito declinati:

- i criteri di ammissibilità degli interventi rispetto alle finalità della sottomisura 4.3 - azione 3;
- la regolarità delle procedure per la selezione dei fornitori e del personale (lettera art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014);
- il rispetto dei criteri di selezione, ovvero la coerenza e l'applicazione dei criteri utilizzati per comparare le offerte o selezionare il personale (lettera art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014);
- l'ammissibilità e la ragionevolezza dei costi degli interventi, compresa la conformità alle categorie di costi o al metodo di calcolo utilizzato quando gli interventi rientrano, anche solo in parte nell'articolo 67 paragrafo 1 lettere b) e d) del Reg. (UE) n. 1303/2013, relativamente ai servizi acquisiti o ai costi del personale (lettere d ed art. 48 del Reg. (UE) n. 809/2014)).

I controlli amministrativi sulle **domande di pagamento** comprendono in particolare la verifica dei seguenti aspetti indicati dal comma 3 dell'articolo 48 del Reg. (UE) n. 809/2014:

- conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno, ovvero adeguatezza e regolarità delle attestazioni di regolare esecuzione (lettera a);
- conformità dei costi sostenuti, ovvero rendicontati, o comunque richiesti a saldo dei corrispettivi derivanti dagli obblighi contrattuali assunti dal beneficiario con i fornitori di beni /servizi o dei pagamenti effettuati e degli oneri sostenuti per il personale in relazione alle attività effettuate (lettera b).

Il responsabile dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014 è individuato nel Servizio 4 - Servizio Fitosanitario Regionale e lotta alla contraffazione del Dipartimento regionale dell'agricoltura.

14.2 Controlli in loco - articolo 49

L'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento n. (UE) 2017/1242, prevede controlli a campione sul 5% della spesa sostenuta per ogni anno civile. Tali controlli prevedono la realizzazione di controlli in loco sulle operazioni approvate in base a un idoneo campione e sono eseguiti, per quanto possibile, prima del versamento del saldo per una data operazione.

I controlli in loco sono finalizzati, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. (UE) n. 809/2014, a verificare che l'operazione sia stata attuata in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi relativi alle condizioni per la concessione del sostegno che è possibile controllare al momento della visita. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare di un sostegno del FEASR. Tali controlli saranno eseguiti secondo le modalità previste dagli articoli 50 e 53 del Reg. (UE) n. 809/2014.

Il responsabile dei controlli in loco di cui all'articolo 49 del Reg. (UE) n. 809/2014 è individuato nell'Area 4 - Controlli del piano di sviluppo rurale del Dipartimento regionale dell'agricoltura. I funzionari che svolgono i controlli in loco non devono aver partecipato ai controlli amministrativi sulla stessa operazione.

15 Controlli e sanzioni

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 809/2014, in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti annessi, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D.M. 17 gennaio 2019 n. 497 "Disciplina del regolamento di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".

16 Disposizioni finali e transitorie

Le procedure di spesa e le attività inerenti alla sottomisura 4.3 - azione 3 legittimamente espletate/avviate nel pieno rispetto delle presenti disposizioni dalla data di presentazione della domanda di sostegno saranno sottoposte "a posteriori" alle procedure di controllo previste, ai fini della verifica dell'ammissibilità e della relativa liquidazione. Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si farà riferimento al PSR Sicilia 2014-2020, alle Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali parte generale PSR Sicilia 2014-2020 di cui al DDG n. 2163 del 30/03/2016 e s.m.i. , nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni. I dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito delle presenti Disposizioni, verranno trattati nel rispetto del D.lgs. n. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Le presenti Disposizioni attuative parte specifica sottomisura 4.3 - azione 3 saranno pubblicate sul sito ufficiale dell'Assessorato Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, sul sito del PSR Sicilia 2014-2020 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.



Il Dirigente Generale
Dario Cartabellotta